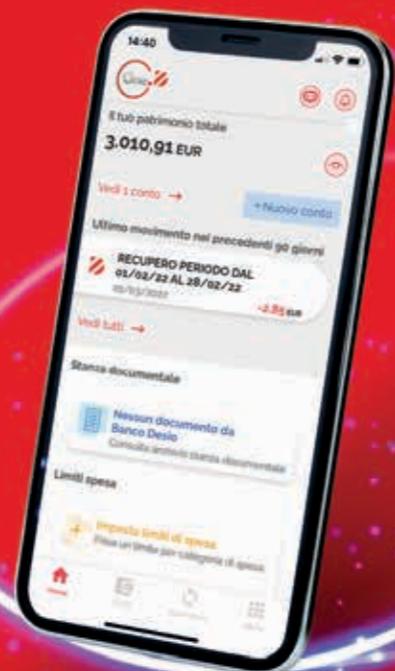




XXXIV PALIO DEGLI ZOCCOLI

16 GIUGNO 2024



**TUTTI I TUOI CONTI
IN UN'UNICA APP
E UN MONDO DI SERVIZI
DEDICATI A TE**

**ONE-D TI PERMETTE DI COLLEGARE TUTTI I TUOI CONTI,
ANCHE DI DIVERSE BANCHE IN UN'UNICA APP**

Con One-D hai a disposizione una sola piattaforma per gestire la tua situazione finanziaria ed effettuare operazioni da tutti i tuoi conti.



**COLLEGA I TUOI CONTI
IN ONE D ED ESEGUI LE
TUE OPERAZIONI CON
L'ASSOLUTA SICUREZZA
DEGLI STANDARD
EUROPEI DELLA PSD2.**

bancodesio.it

 **Banco Desio**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali di Banco Desio su supporto cartaceo/telematico e pubblicati sul sito www.bancodesio.it alla sezione "Trasparenza".



Protezione **CYBER**

Protezione Cyber è la nuova soluzione assicurativa di Helvetia Italia Assicurazioni studiata per proteggere te e la tua famiglia dai rischi digitali e dai pericoli derivanti dall'utilizzo del web.

 **Banco Desio**

helvetia
La tua Assicurazione svizzera

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Prima della sottoscrizione leggere il Set informativo disponibile presso le Filiali del Banco Desio e sul sito internet www.helvetia.it.

Stampato da:
Tipografia Angelmeda Graf srl
Desio (MB)
www.angelmeda.it

Impaginazione:
Minilab Creative Solutions
Via Luigi Capuana, 9
Desio (MB)
www.minilab.it

Foto di copertina:
Paolo Sangalli

A Giuseppe
con affetto
il Palio



Con il patrocinio di:



Città di Desio



Media partner



XXXIV PALIO DEGLI ZOCCOLI

Rievocazione storica della battaglia di Desio





COMITATO ORGANIZZATORE PALIO DEGLI ZOCCOLI

Roberto Nava *(Presidente)*
 Antonia Lumini *(Vicepresidente)*
 Alberto Armando Corvi
 Angela Cattaneo
 Annamaria Colombo
 Antonella Colombo
 Davide Brenna
 Felino Lissoni
 Gaetano Romeo
 Roberto Giussani

COLLABORATORE

Melissa Galimberti

SOCIAL MEDIA MANAGER

Marco Cerruti

CONSIGLIO

Stefano Sala *(Gran Maestro)*
 Marta Francesca Bonalumi *(Rappresentante maestri di contrada)*
 Davide Canzian *(Rappresentante maestri di contrada)*
 Gaetano Riva *(Rappresentante maestri di contrada)*

SPEAKER UFFICIALI

Stella Bontempi
Paolo Santambrogio

Un ringraziamento particolare al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione Generale del Banco Desio che non hanno fatto mancare, come per tutte le precedenti edizioni, un concreto sostegno al nostro evento.

I GRAN MAESTRI DEL PALIO

1989 / 1990	Eliseo Rusingo	2006 / 2007	Flavio Riva
1990 / 1991	Carlo Pirola	2007 / 2008	Liliana Varisco
1991 / 1992	Maria Rosa Corbetta	2008 / 2009	Luca Brioschi
1992 / 1993	Flavio Businaro	2009 / 2010	Walter Celin
1993 / 1994	Alfio Radice	2010 / 2011	Gaetana Ghezzi
1994 / 1995	Felino Lissoni	2011 / 2012	Alessandra Del Carro
1995 / 1996	Carmelo Costanzo	2012 / 2013	Angelo Mariani
1996 / 1997	Franca Arienti	2013 / 2014	Luciana Colombo
1997 / 1998	Zelinda Chiodi	2014 / 2015	Achille Taccagni
1998 / 1999	Claudio Rovelli	2015 / 2016	Prisca Van Deursen
1999 / 2000	Claudio Rovelli	2016 / 2017	Roberto Giussani
2000 / 2001	Mariuccia Dorini	2017 / 2018	Giuseppe Tallone
2001 / 2002	Mariuccia Dorini	2018 / 2019	Gaetano Riva
2002 / 2003	Liliana Varisco	2019 / 2022	Davide Brenna
2003 / 2004	Marco Vimercati	2022/2023	Melissa Galimberti
2004 / 2005	Luca Brioschi	2023/2024	Stefano Sala
2005 / 2006	Alda Pitzalis		



In occasione del 100° anniversario del conferimento a Desio del titolo di Città, voglia questa nostra pubblicazione che tradizionalmente accompagna lo svolgersi del palio affettuosamente contribuire a sottolineare, ricordare ed “...esultare per la rara ambita distinzione...” a cui venne elevata la nostra Città.

Il comitato

Associazione Culturale Palio degli Zoccoli

Via Conciliazione n. 17
 20832 Desio - MB
 e-mail: paliodeglizoccoli@gmail.com
 www.paliodeglizoccoli.org

Seguici su:   



LA BATTAGLIA DE DÈS

Ai vintün de Genar, la diss la storia,
una nòcc cun un frècc de maledètt,
ai Viscunt gh'è andàa incuntra la vittoria,
l'era 'l miladusentsettantasett;
in la piazza de Dês, duè gh'è la gésa,
nel dì che se festegia sant'Agnesa.

Da gemò 'n pò de temp ul sciur Uttun,
che l'era l'arcivescuv de Milan,
per scoeudes ul petitt, per ambiziu,
'l vuréva gabà 'l Napo di Turrian.
Sia de nòcc che del dì 'l gh'era la fissa
In cambi de la Turr, mètt la sua Bissa.

E 'l ghè riesiì, in virtù del tradiment
d'un Giüda Iscariòtt, un gràss de rost,
un bèll pientagarbuj de l'accident,
de nòmm Liunard, e de mestée prevost.
Anca se al dì d'incoeu queivün sustègn
che 'l traditur, l'è stàa vün de Serègn.

L'è rivàa dent in Dês, l'ha spazzàa via,
'l diss lù, la brütta razza de la Turr;
'l squarta, 'l sbüdèla, 'l fà 'na beccheria,
'l mazza de brütt senza stà li a descur;
e per maròss, al guarda minga a spés,
al mètt a foeugh e fiàmm tutt ul paés.

Un poer cristian settàa su quell che resta
de quèla che ier l'era la sua cà,
apèna l'è passàa la gran tempesta
al resta lì, al sa minga cusè fà;
l'han malmenàa, gh'ann dàa 'n muntun de bòtt,
gh'ann ròtt i cost e l'hann lassàa mèzz biött.

Al guarda i quatter stràsc che 'l porta indòss,
'l sospira e 'l pensa: "E mì sarissi un gòss!".

Rusticus



La battaglia di Desio tra Visconti e Torriani
Figurina Liebig

PROGRAMMA

Sabato 1 Giugno 2024
Ore 10.00

Ore 17.00

Villa Longoni

Mostra delle opere per il concorso "Un drappo per il Palio"
a cura degli alunni della seconda liceo artistico dell'Istituto
Meroni Lissone

Contrada Foppa

Partenza del corteo da Villa Longoni
Sfilata lungo le vie della contrada
Arrivo in Piazza Conciliazione

Sul sagrato

Discorso di apertura
Investitura dei maestri di contrada
Consegna della pergamena ai contradaioi
Alzabandiera

In Basilica

Promessa dei contradaioi
Omelia del Prevosto
Firma del libro del Palio
Benedizione delle contrade
Santa Messa del Palio

Piazza conciliazione

A cura del Teatro dell'Aleph "Solstizio d'estate"
Spettacolo teatrale a tema medioevale ispirato al ciclo bretone,
con attori e trampolieri, accompagnato da musica diffusa.

Mercoledì 12 Giugno 2024
Ore 21.00

Domenica 16 Giugno 2024
Ore 18.00

Villa Tittoni Traversi

Partenza del corteo
Sfilata lungo le vie: Lampugnani, S.Pietro, Gramsci, C.so Italia,
Matteotti, Trezzi, Verdi, Bengasi, Garibaldi, Piazza Conciliazione
La sfilata sarà preceduta dal "Corpo Musicale Pio XI° Città di Desio"
e dal "Gruppo sbandieratori e musicisti Borgo Moretta - Alba"

Piazza Conciliazione

Lettura del proclama
Disputa del Palio
Proclama della contrada vincitrice

Sabato 22 Giugno 2024
Ore 21.00

Festa di ringraziamento presso la contrada vincitrice

Cosa ci può essere di significativo nella rievocazione di una battaglia avvenuta secoli fa nella città di Desio? Per di più, in un tempo di conflitto come il nostro, ha senso rievocare una battaglia?

Il 21 gennaio 1277 la famiglia Della Torre si scontra con i Visconti che volevano ottenere il controllo su Milano e il territorio circostante. Il fatto storico è, però, di più ampia portata perché espressione di un tempo di crisi, dove alcuni potenti arriveranno a soppiantare il sistema di governo democratico con uno dispotico.

Si potrebbe dire che, tenuto conto delle debite contestualizzazioni, ci si batte per la libertà contro forme di controllo autoritaristico.

La rievocazione proposta attraverso il “Palio degli zoccoli” è allora un’opportunità per:

- Riaffermare come la libertà da ogni forma di autoritarismo è all’origine di una sana relazione con il territorio in cui viviamo;
- Riconoscere che le caratteristiche del nostro territorio sono di intraprendenza e di capacità di motivazione di progetti di rinascita nei momenti di crisi;

- Ritrovare le ragioni di una relazione capace di mettersi in movimento proficuo per risolvere eventuali contese e problematiche;
- Scegliere la via dell’interesse per la città, nelle sue varie articolazioni ed espressioni che ci porta a prenderci a cuore persone, situazioni, strutture e volti delle realtà nelle quali viviamo;
- Sperimentare che la storia, anche nelle sue vicende più ordinarie, è “maestra di vita” perché favorisce attento discernimento a partire dalla realtà dei fatti in vista di concrete realizzazioni.

Sono accenni da approfondire sviluppare, ma anche una rievocazione storica, con il corteo e la disputa del Palio, è opportunità per ritrovare l’amore alla propria città e alla ricchezza di relazioni che sa esprimere.

Nel ringraziare tutte le persone e le realtà cittadine coinvolte... Buon Palio edizione 2024

don Mauro Barlassina



Basilica SS. Siro e Materno

"Nell’anno in cui l’acquisizione del Titolo di Città da parte della nostra Desio compie 100 anni, la XXXIVesima edizione del Palio degli Zoccoli assume un senso ancor più pieno e significativo.

Come membro del gran Consiglio, quale mi onoro di essere, porto il mio personale saluto, unitamente a quello di tutta l’Amministrazione Comunale, al Comitato del Palio e alle 11 Nobili Contrade che, nel turbinio delle emozioni e della sentita partecipazione dei contradaioi, si sfideranno per ottenere l’ambito premio.

Il Palio di Desio, oltre alla rievocazione storica, rappresenta oramai una tradizione moderna che unisce il passato della nostra Nobile Città ad un presente che, nel suo correre frenetico, si regala questo raggio di serena e partecipata Manifestazione di Comunità.

Auguro il meglio a tutti i concorrenti, certo della loro determinazione e correttezza e nella consapevolezza che sapranno regalare a tutti noi le forti emozioni che solo il Palio degli Zoccoli può suscitare.

Il Palio è fonte d’ispirazione anche per il nostro agire, tanto da aver scelto di rigenerare varie aree cittadine tenendo come filo conduttore i colori e le caratteristiche delle contrade, segno dell’amore e del legame che unisce Desio e i suoi cittadini a questa amata manifestazione, dal significato sempre più profondo di tradizione e vita.

BUON PALIO!
... e che vinca il migliore!"

Simone Gargiulo
Sindaco di Desio



Città di Desio

"Nell'anno del Centenario della Città di Desio, l'attesa del Palio degli Zoccoli ha un sapore ancora più speciale, che sa di Identità e Comunità.

Il Palio riveste un ruolo centrale per la salvaguardia delle Tradizioni e dell'Identità culturale della Comunità desiana. Affonda le sue radici nella storia, fra realtà e fantasia, portando in scena la rappresentazione di un passato che appartiene alla memoria collettiva della Città e che costituisce quel Patrimonio culturale intangibile a tutela dell'Identità locale. In un mondo sempre più globalizzato, gli eventi e le celebrazioni di questa importante manifestazione rafforzano i legami di appartenenza della Comunità a un sistema di Tradizioni e Valori riconoscibili e condivisi.

Quest'anno anche io sfilero' con il Corteo storico per le vie della Città, vestita con i preziosi abiti che sono stati cuciti e ricamati con passione e pazienza dalle sarte e ricamatrici che ogni anno ne preservano la bellezza. È una grandissima emozione per me, nipote di sarta e cresciuta fra stoffe, aghi e filo, pensare a quel pezzo di stoffa preziosa intagliato, cucito e impreziosito di perle e di fili oro e argento da mani sapienti che ne hanno fatto abiti meravigliosi appartenenti a un passato che non c'è più ma che ci appartiene. Sfilerò con grandissima emozione facendo parte in prima persona di un momento così importante per la Città. Penso che ogni desiano debba almeno una volta nella vita partecipare da protagonista al Palio, sfilando per la propria Contrada, correndo sugli zoccoli o collaborando nell'importantissima macchina organizzativa che ogni anno permette la realizzazione di un momento così significativo per Desio.

L'impegno di tutti noi, del Comitato del Palio, delle Contrade, degli Amministratori e di tutti i Desiani è proprio quello di proteggere la bellezza di una manifestazione che è il cuore della città, ma anche quello di espanderla il più possibile per far conoscere la ricchezza di cui tutti noi facciamo parte.

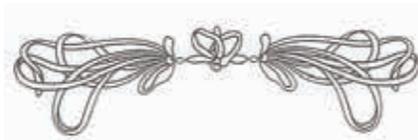
L'importanza della tradizione storica, associata alla bellezza e preziosità dei costumi, ai colori delle bandiere delle Contrade che sventolano per le vie della città, al rumore degli zoccoli e a quel batticuore della competizione, danno vita ogni anno ad un evento rinomato, che è nostro dovere proteggere e tramandare di generazione in generazione per i prossimi cento anni e più. Mi fa sperare pensare che chi dopo di noi si troverà a festeggiare un altro centenario della Città, lo possa fare ancora una volta con la rievocazione storica della Battaglia di Desio e una corsa su un paio di zoccoli. Viva il Palio, viva Desio! "

Samantha Baldo

Assessore alla Cultura e Marketing Territoriale

Comune di Desio

assessorebaldo@comune.desio.mb.it



Si ringraziano gli studenti:

AFZAL HAJRA, BORRONI MARTINA, BRAGATO GAIA,
BRENNA LEONARDO, CASOTTO NICOLE, DONELLI SAMUELE,
FULGENTE GIADA, GIOACCHIN ALESSANDRO, GRILLI CELESTE,
LERU NICOLE, MAGRINI EMMA, MAURI ELISABETTA,
MIDDIONI ALESSIA, MONGIOVI' NICOLO', MUCCIO IVAN,
PINNA BEATRICE, ROMANO' LETIZIA, ROSSI ANGELICA,
ROTILIO GRETA, SANTAMBROGIO VERONICA, SAVARIS
GAIA, SCERBO REBECCA, TIERJUNG CLAUDIA ROXANA,
YAZID SALMA, ZAPPA ELISA

della seconda liceo artistico dell'istituto Meroni Lissone
autori delle opere per il concorso del "Un drappo per il Palio"



Quest'anno l'Istituto Superiore Meroni di Lissone (MB), e nello specifico la classe 2LAD del Liceo Artistico, ha avuto il privilegio di conoscere e approfondire la storia del Palio degli Zoccoli di Desio. Questa importante opportunità data dal comitato del Palio degli Zoccoli di Desio ad una classe dell'Istituto è servita a creare una didattica stimolante e soprattutto a portare dialogo con il territorio, con la storia e con le tradizioni. La classe ha avuto modo di elaborare le caratteristiche della lunga storia del Palio grazie all'intervento dell'Insegnante Maria Grazia Donghi, nel mese di febbraio, e successivamente è stata chiamata a mettere in gioco la propria creatività, provando ad illustrare gli elementi che più sono risultati significativi.

Tutti gli studenti quindi hanno mostrato interesse e fascino verso i fatti della celebre battaglia di Desio del 1277 e del variopinto mondo del Palio vero e proprio che si svolge annualmente per le strade della cittadina brianzola. Nei consecutivi mesi di marzo e aprile, ogni studente ha elaborato una propria interpretazione dei simbolismi più rappresentativi della manifestazione e ha declinato la tematica con vari mezzi espressivi e tecniche artistiche. Il lavoro selezionato dal comitato per quest'anno è della studentessa **Nicole Leru**. Il lavoro pittorico segue le regole della suddivisione dello sfondo in due, tipico dell'araldica e le figure si ispirano ai simboli dei Visconti e dei Torriani: sullo sfondo, sfocato, il simbolo dei Torriani, sovrapposto dal simbolo dei Visconti. Al centro in basso, i guerrieri, fieri e possenti, innalzano al cielo le spade trionfanti.

La composizione è ferma, celebrativa, che ricorda manifesti di propaganda sovietica o della grande guerra, ma che allo stesso tempo si presenta contemporanea grazie alla presenza del simbolo dei Visconti che diventa quasi un fumetto giapponese. Ricerca storica e contemporaneità che possono dialogare grazie alla creatività libera di giovani artisti.

Prof. CLAUDIO VALENTINO
Docente di Laboratorio Artistico

di Massimo Brioschi

DESIO

DA BORGO A CITTÀ LA STORIA DI UN PROGETTO

“Desio è, per usare le parole del Manzoni a proposito d'altra terra, un borgo antico e nobile, cui di città non manca altro che il nome. L'industria che florida s'associa alla rigogliosa agricoltura, la popolazione sempre crescente per lavoro che offre onesto mezzo di vita, lo slancio continuo di tutti per dare al paese le comodità igieniche che la progredita scienza suggerisce, fanno sempre più bella questa Desio, terra antica e che spesso si trova accennata nelle storie patrie”.

Con queste parole abbastanza lontane dal nostro linguaggio quotidiano, si esprimeva la rivista popolare *“Pro Famiglia”* per presentare l'Esposizione agricola industriale tenutasi a Desio nel 1905. Già a quella data emergeva l'esigenza di assegnare a Desio il titolo cittadino per sancire lo sviluppo dell'antico borgo.

Noi oggi siamo portati a pensare che una *“città”* sia una realtà abitativa formata principalmente da un numero elevato di abitanti; l'entità numerica dei cittadini ci sembra il fattore principale nel fissare la differenza tra un paese, una cittadina o una città. Cento anni fa, chi avviò la pratica per ottenere l'intitolazione a città aveva una visione completamente diversa. Il numero di abitanti non era stato neppure preso in considerazione, ma i punti di forza della richiesta furono ravvisati nello sviluppo dell'abitato che, a partire dagli ultimi decenni dell'Ottocento, si era andato arricchendo con una serie di servizi tipicamente cittadini, che collocavano la realtà desiana su un piano ritenuto qualitativamente differente rispetto ai centri vicini.



Dal 1882 al 1910 fu primo cittadino di Desio l'ing. Egidio Gavazzi, cui successe il fratello Pio fino al 1919. Soprattutto nel periodo in cui fu sindaco il primo, Desio si arricchì di una serie cospicua di innovazioni e servizi che avevano profondamente trasformato l'immagine della città; basti ricordare a questo proposito l'edificio scolastico e teatro Vittorio Emanuele II, la dotazione dei servizi di elettricità, acqua potabile e gas o la costituzione del corpo dei Vigili del fuoco. Proprio come logica conclusione di quel percorso, il 19 settembre 1911 il sindaco Pio Gavazzi, quale rappresentante legale del Comune, chiese al Consiglio l'autorizzazione ad avviare presso la Prefettura le pratiche necessarie al riconoscimento di città. La domanda era supportata da una serie di constatazioni che sottolineavano come Desio negli ultimi decenni si fosse arricchita di numerosi servizi pubblici e costituisse un fiorente centro industriale che aveva conosciuto un consistente sviluppo demografico.



La domanda, pare per difficoltà frapposte dalla Consulta Araldica, non ebbe seguito. La proposta fu rinnovata con una più ampia e dettagliata serie di argomentazioni nel luglio 1923. In questa seconda richiesta si riprendevano puntualmente le motivazioni di dodici anni prima e la si integrava con nuove argomentazioni. Il documento questa volta fu indirizzato al Presidente del Consiglio. Le motivazioni addotte a supportare la richiesta della concessione del titolo cittadino erano le seguenti:

- Le ottime condizioni dei servizi pubblici
- L'aspetto estetico del paese
- La dotazione dei servizi di acqua, luce, gas fognature e lavaggio strade
- Avere trenta pompieri ed altrettanti operatori della Croce Verde
- Costituire capoluogo di mandamento
- Essere sede di Pretura e Ufficio del Registro

- La qualità dei locali scolastici, pubblici e privati, che offrivano una significativa proposta di istruzione e formazione
 - Avere due asili d'infanzia ed un orfanotrofio femminile
 - Avere un ospedale in grado di accogliere 80 posti letto
 - Essere un centro industriale di primaria importanza
 - Ospitare un mercato cittadino di merci e bestiame
 - Avere un campo di tiro a segno ed una sezione dell'associazione Combattenti
 - Essere destinato a divenire capolinea della tramvia elettrica che collega a Milano
 - La recente realizzazione un caseggiato di case popolari (è quello posto in via Pallavicini alla confluenza con via Diaz)
 - Possedere un cimitero cui si accede tramite un elegante viale delle Rimembranze
 - Avere due importanti edifici sacri quali la Basilica ed il Santuario del Crocifisso
 - Avere servizi di pompe funebri, bagni pubblici e lavatoi
- Nella parte finale del documento si avanzavano quelli che erano ritenuti gli argomenti di maggior peso:
- Ospitare la monumentale residenza del Presidente del Senato Tommaso Tittoni che *“vedrebbe con tutto piacere la concessione della onorificenza”*
 - La storia cittadina contrassegnata dalla battaglia del 21 gennaio 1277
 - Il fatto *“saliente”* di aver dato i natali a Pio XI che *“sicuramente gradirebbe che la sua borgata fosse elevata al grado che riteniamo spettarle”*.

Nella conclusione il documento sottolinea come la concessione del titolo cittadino possa suonare per i Desiani come un giusto riconoscimento dei decennali sforzi, pubblici e privati, per migliorare la vita cittadina. Segno del clima politico dell'epoca, l'argomentazione prosegue osservando che la concessione del titolo non punterebbe ad un semplice atto di orgoglio campanilistico, ma collocherebbe Desio nello sforzo di sviluppo di tutta la nazione in quanto il bene di una parte contribuisce al bene del tutto.

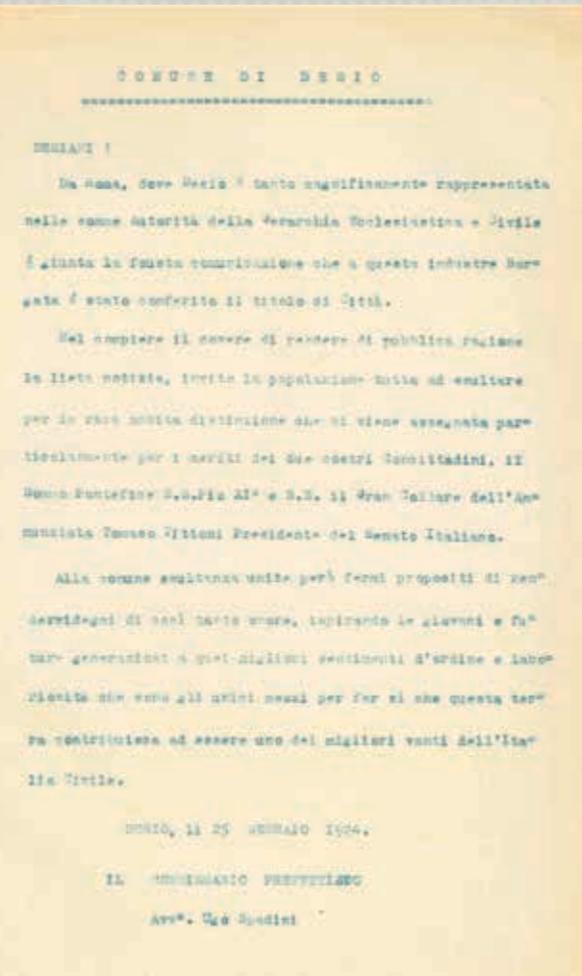
Con queste richieste una comunità di circa 12.000 abitanti si avviava a diventare Città avanzando la richiesta direttamente al primo ministro che “concedeva” l’agognata onorificenza civica.

L’annuncio dell’avvenuta concessione del titolo di Città fu comunicato ai Desiani il 25 gennaio 1924 da un manifesto che recava la firma del commissario prefettizio avv. Ugo Spadini. Con un linguaggio aulico, il commissario esortava i cittadini in questo modo: **“Alla comune esultanza unite però fermi propositi di rendervi degni di così tanto onore, ispirando le giovani e future generazioni a quei migliori sentimenti di paria, d’ordine e laboriosità che sono gli unici mezzi per far sì che questa terra contribuisca ad essere uno dei migliori vanti dell’Italia civile”.**

Giungeva inoltre un telegramma a firma del Segretario di Stato, cardinal Pietro Gasparri, che comunicava il compiacimento di Pio XI per l’avvenuta elevazione al titolo cittadino e trasmetteva la benedizione papale. La cerimonia solenne della concessione dell’ambito riconoscimento, attribuito con decreto del 24 febbraio

Desio 25 gennaio 1924

“... il titolo di città fu concesso e l’esultanza fu esternata con un manifesto alla popolazione”
Alberto Cappellini in Desio e la sua pieve.
Nell’immagine il testo del manifesto deliberato dal Consiglio comunale a firma del Commissario Prefettizio avv. Ugo Spadini
Fonte: *archivio comunale Desio*



28 gennaio 1924

Telegramma del Segretario di Stato Cardinale Pietro Gasparri al Commissario Prefettizio avv. Ugo Spadini
“Sua Santità paternamente compiacendosi onorifica elevazione sua diletta Desio ringrazia S.V. delicato pensiero benedice l’amata popolazione fa voti piena cristiana prosperità”
Fonte: *archivio comunale Desio*



Dal decreto di concessione al comune di Desio del titolo di città
“...in virtù della Nostra Autorità Reale e Costituzionale dichiariamo spettare al Comune di Desio in provincia di Milano il titolo di Città. Dichiariamo inoltre...il detto Comune...avere il diritto di fare uso dello stemma civico,.... che è: Bandato d’argento e di rosso di sei pezzi. Lo scudo sarà sormontato dalla corona di città.”

Nell’occasione venne fatto confezionare il gonfalone attualmente esposto in aula consiliare con lo “Stemma fregiato degli emblemi prescritti dalla Regia Patente il 20 marzo 1924”.

NOTA ARLDICA

La corona cittadina è caratterizzata da una serie di punte a forma di torre. Nell’ordinamento italiano l’insegna è costituita da una corona d’oro in forma di cinta muraria, articolata su due piani. In quello inferiore si aprono otto porte di cui solo cinque visibili. A coronamento della cinta di ergono otto torri munite di apertura alla base, delle quali, speculari alle porte, se ne vedono unicamente cinque.

La normativa vigente dal 2011 prevede che lo stemma cittadino sia inserito in uno scudo sannitico di foggia moderna contornato da un ramo di quercia ed uno di ulivo legati tra loro mediante un nastro con i colori nazionali.

A titolo di curiosità si ricorda che dopo la proclamazione del Regno d’Italia (1861), Desio è stato il quinto comune lombardo ad ottenere il titolo cittadino dopo Chiari, Busto Arsizio, Stradella e Suzzara.



22 Gennaio 1924

Tommaso Tittoni, presidente del senato italiano, attraverso Alessandro Pissavini procuratore di casa Tittoni – Traversi, comunica all’amministrazione comunale che la consulta araldica ha dato parere favorevole alla domanda del comune di Desio di assumere il titolo di Città
Fonte: *archivio comunale Desio*

In occasione del 100° anniversario del conferimento a Desio del titolo di Città, voglia questa nostra pubblicazione che tradizionalmente accompagna lo svolgersi del palio affettuosamente contribuire a sottolineare, ricordare ed “...esultare per la rara ambita distinzione...” a cui venne elevata la nostra Città

1924, ebbe luogo nel primo pomeriggio del 24 marzo. In quell’occasione fu presentata la regia patente del 20 marzo che assegnava a Desio il rango di Città; dopo il discorso ufficiale del Commissario, le signore di Desio donarono al Comune il gonfalone sul quale campeggiava lo stemma civico finalmente sormontato dalla corona turrata. Sottolineando con una splendida intuizione come il futuro della città potesse essere costituito principalmente dall’istruzione, in quell’occasione fu posta la prima pietra dell’edificio scolastico di via Manzoni.



Contrada Piazza

I Canonici

MANIERO
Via Galvani 2

I MAESTRI
Debora Citterio, Maurizio Parravicini

I CONTRADAIOLI

EDIZIONI VINTE



2023

contradapiazza89desio@gmail.com

Contrada Piazza

contradapiazza



Contrada Bassa

I Commercianti

MANIERO
Parrocchia San Pio X

I MAESTRI
Davide Benin, Alessio Malberti

I CONTRADAIOLI

Danilo Malberti
Gabriele Busso
Riccardo Moneda

EDIZIONI VINTE



1989
1993
1994
1995
1996
2005

contradabassa@gmail.com

Contrada "La Bassa"

contradabassa



Contrada San Carlo

I Soldati

MANIERO
Oratorio San Carlo

I MAESTRI
Maria Grazia Donghi, Mauro Russo

I CONTRADAIOLI

Lorenzo Maiocchi,
Elia Tripodi

contradasancarlo1988@gmail.com

Contrada San Carlo

contradasancarlo1988



Contrada Dugana

I Contadini

MANIERO
Santuario S. Crocifisso

I MAESTRI
Andrea Brenna, Patricia Camoul

I CONTRADAIOLI

Davide Varè
Luca Ferrara
Riccardo Ucheddu

EDIZIONI VINTE



1997
2019

ass.contradadugana@gmail.com

Associazione Contrada Dugana

ass.contrada_dugana



Contrada Prati

I Francescani

MANIERO
Chiesa San Francesco

I MAESTRI
Marcella Bajo, Franco Schiavone

I CONTRADAIOLI

Matteo Vasapollo
Matteo Sapio

contrada.sangiovanni@gmail.com

Contrada San Giovanni

contrada_s.giovanni



Contrada San Giovanni

I Cacciatori

MANIERO
Parrocchia San Giovanni Battista

I MAESTRI
Elga Betti, Serena Romeo

I CONTRADAIOLI

Simone Zampino
Manuel Greco Lucchina
Federico Tomasi

EDIZIONI VINTE



1991

contrada.sangiovanni@gmail.com

Contrada San Giovanni

contrada_s.giovanni





Contrada San Giorgio
I Gerosolomitani

MANIERO
Parrocchia San Giorgio

I MAESTRI
Mario Racioppi, Mariangela Ravasi

I CONTRADAIOLI
Michele De Meo
Luis Gustavo Cattani
Roberto De Meo

EDIZIONI VINTE



1992
2009

contradasangiorgio1963@gmail.com

f Contrada San Giorgio Desio
i contradasangiorgio



Contrada San Pietro Al Dosso
I Frati di San Colombano

MANIERO
Via Alessandro Volta 106

I MAESTRI
Gaetano Riva, Angelo Famulari

I CONTRADAIOLI
Lucas Tallone
Davide Tagliabue

EDIZIONI VINTE



2003
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2022

contradaspad@gmail.com

f Amici della Contrada San Pietro al dosso
i Contrada_sanpietroaldosso



Contrada SS. Pietro e Paolo
I Boscaioli

MANIERO
Via Resegone 52

I MAESTRI
Tino Perego, Davide Canzian

I CONTRADAIOLI
Andrea Randazzo
Luca Quartarella

ass.contradasspp@gmail.com

f Contrada S.S. Pietro e Paolo
i ass.contrada.santipietroepaolo



Contrada Foppa
I Notabili

MANIERO
Via Pozzo Antico 60

I MAESTRI
Marta Bonalumi, Marzia Carpanelli

I CONTRADAIOLI
Matteo Piazza
Matteo Viscomi
Alessio Milli

EDIZIONI VINTE



1998
1999
2000
2001
2002
2004
2006
2007
2008

amicidellacontradafoppa@gmail.com

f Contrada Foppa
i contradafoppa



Contrada Bùsasca
Gli Umiliati

MANIERO
Hotel Selide, Via Matteotti 1

I MAESTRI
Elena Cesana, Francesco Nava

I CONTRADAIOLI
Nicolò D'Argenio
Matteo Iachini
Alberto Carrara

EDIZIONI VINTE



1990
2010
2011

contradabusasca.desio@gmail.com

f Contrada Bùsasca
i contradabusasca





DIAMO VALORE ALL'ACQUA



brianzacque.it



www.brianzacque.it





A spasso con Chiara

helvetia.it

Amicia 4 zampe. Imprevedibili.



Protetti.

La polizza di Helvetia Italia Assicurazioni S.p.A. per proteggere e curare gli amici a 4 zampe, anche grazie al geolocalizzatore

 Banco Desio

 **helvetia**
La tua Assicurazione svizzera

IN OMAGGIO
con il Piano VIP
Very Important Pet



La comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso i Distributori abilitati alla vendita e sul sito internet www.helvetia.it

 **DIGITAL
CREDIT**
Desio

Digital Credit Desio
è la nuova piattaforma
pensata per sostenere
e far crescere la tua impresa

 Banco Desio

banco**desio**.it

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi disponibili presso le filiali del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. su supporto cartaceo/telematico e pubblicati sul sito www.bancodesio.it alla sezione trasparenza e disponibili sulla piattaforma Digital Credit Desio.

Seguici su:



Associazione Culturale Palio degli Zoccoli

Via Conciliazione n. 17

20832 Desio - MB

e-mail: paliodeglizoccoli@gmail.com

www.paliodeglizoccoli.org